

da noi proposta. Se V. E. me ne conferma ordine comincerò col chiedere frontiera litorale baia Pagani, per arrivare, se occorre, fino al Capo Stylos che rimarrebbe, ben inteso, albanese. Io sarei però d'avviso che varrebbe meglio non mercanteggiare ma manifestare una buona volta circa frontiera laterale quali concessioni siamo disposti a fare ed a quali condizioni, dichiarando però in pari tempo in modo categorico, che più oltre non ci è possibile andare e che a nessun patto andremo ».

*Documento n. 8.*

49 P. S. in data 24 aprile 1913 del capo di stato maggiore della marina:

« ....questo ufficio.... ritiene che, in massima, vista la necessità di adottare una soluzione conciliativa, non debba essere escluso il potere assegnare alla Grecia il distretto di Pagani purchè però, in ogni caso, la punta Stylos segni sempre il massimo limite settentrionale del territorio costiero greco e che all'Albania siano assegnate le alture dominanti il Capo di Butrinto ».

*Documento n. 9.*

Telegramma n. 437 in data 22 aprile 1913 del R. Ambasciatore a Londra:

« Ippen con il quale ho conferito sullo schema di convenzione, elaborato dal nostro Stato Maggiore per neutralizzare il canale di Corfù, consente in massima a tutti gli articoli ad eccezione del 2° e 7°....<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Circa proibizione transito delle navi da guerra nel canale di Corfù ed istituzione in quelle acque delle navi stazionarie delle varie nazioni.